

MONTI Pietro, Vignaiolo in Piemonte



Sono Pietro Monti, vignaiolo trentaseienne non vedente.

Diplomato perito agrario e laureato in viticoltura ed enologia – facoltà agraria – all’Università degli Studi di Milano. Non vengo dal Piemonte e non vengo da una famiglia di vignaioli. Ho cominciato nel 2006, partendo dalla terra, dalla vite e dalla coltivazione e lavorando ho costruito il mio vino e la mia cantina. Poi nel 2011 ho dovuto ricominciare daccapo: vittima di un incidente, ho perso la vista. Forte del mio amore e del mio stretto legame con la terra delle Langhe e con le mie viti ho ritrovato un nuovo equilibrio di lavoro, ho fatto crescere la mia cantina “Az. Agr. Roccasanta” tanto che nel 2018 ho ottenuto il premio “Cervim futuro” come “miglior produttore under 35” nell’ambito della manifestazione sulla viticoltura eroica. E dal 2019 i miei vini riportano sull’etichetta il nome dell’azienda anche in Braille.

Vorrei portare in FIVI la mia esperienza, di tutti coloro che si sono costruiti senza una tradizione familiare alle spalle, con tenacia e fatica, ma anche di tutti coloro che si costruiscono quotidianamente sfidando i propri limiti. Vorrei quindi dare voce ai giovani e far capire che l’”inclusività” - che va tanto di moda oggi -non è solo una parola ma può diventare un modo di lavorare, di condividere esperienze, di creare importanti sinergie lavorative per ottenere risultati di successo.